

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "FINANZA PUBBLICA" DELLA DIREZIONE REGIONALE "BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G03264 del 21 marzo 2022, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Finanza pubblica" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio E Patrimonio", le cui funzioni consistono in:

- provvede agli adempimenti connessi al monitoraggio e alla certificazione degli equilibri di bilancio della Regione, ai sensi delle disposizioni normative vigenti (Legge di stabilità dell'anno di riferimento);
- cura le attività connesse all'attuazione delle disposizioni normative (statali o regionali) che prevedono interventi a favore degli enti locali, nella forma di incentivi economici (fondo regionale per prevenire il rischio di dissesto finanziario dei comuni di cui all'art. 1, commi 76-79, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e D.G.R. 13 aprile 2012, n. 154; fondo regionale per contenziosi connessi a sentenze esecutive di cui all'art. 9 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9).
- Nell'ambito della disciplina normativa relativa all'armonizzazione dei bilanci (D.Lgs. n. 118/2011), cura le attività connesse alla circolarizzazione dei crediti e debiti tra Regione ed enti locali, al monitoraggio delle certificazioni dei pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni con le risorse trasferite dalle Regioni, alla rilevazione dei tempi di erogazione dei trasferimenti tra pubbliche amministrazioni (D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89);
- provvede agli adempimenti connessi all'attuazione delle iniziative regionali per il riconoscimento di ulteriori e specifiche forme di autonomia per la Regione, in attuazione dell'art. 116, comma 3, della Costituzione (c.d. "regionalismo differenziato"), con specifico riferimento al coordinamento della finanza pubblica in ambito territoriale.
- Su indirizzo della Giunta regionale e/o su richiesta delle Direzioni regionali competenti per materia, svolge funzioni ispettive di natura finanziaria e contabile su enti vigilati, controllati o strumentali e società, volte anche a rilevare eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica, a riconciliare puntualmente tutte le partite debitorie e creditorie con la Regione, nel rispetto del programma annuale definito dall'Amministrazione regionale.
- Svolge funzioni di vigilanza in raccordo con le altre strutture direzionali. Attua un modello di controllo collaborativo di supporto agli enti regionali.
- Collabora con le direzioni regionali competenti per materia al fine di verificare la regolare ed uniforme tenuta delle scritture contabili da parte degli enti regionali e sub regionali.

- Si rapporta e collabora con gli enti e le istituzionali competenti in materia di controlli e ispezioni. Affianca gli ispettori del SIFiP nell'ambito delle verifiche amministrativo-contabili effettuate presso gli enti regionali vigilati, strumentali e dipendenti.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20, comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Capacità professionali:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Diploma di laurea

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, etc. attinenti le materie dell'incarico nonché da eventuali pubblicazioni.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale

- Comprovata esperienza professionale acquisita nell'espletamento delle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.
- Elevata competenza e specifica conoscenza delle problematiche attinenti le materie di contabilità pubblica e finanza, con particolare riferimento alla Finanza degli Enti Locali.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H al r.r. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Finanza pubblica" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

Il Dirigente di ruolo di altra pubblica amministrazione a cui sarà conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Finanza pubblica", dovrà essere posto in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13^a mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 45.260,77
- retribuzione di posizione Euro 45.512,35

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte specificando la procedura con la quale è stata acquisita la qualifica dirigenziale e la relativa decorrenza. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la valutazione riportata nell'ultimo triennio e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di dirigente dell'Area "Finanza pubblica" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del presente avviso informativo.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Luigi Ferdinando Nazzaro)